



Al
Consiglio comunale
di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,
22 maggio 2013

Risoluzione municipale
1447 – 21.5.2013

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza del 16 maggio 2013 del Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti concernente le persone al beneficio di prestazioni assistenziali

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con atto pervenuto alla Cancelleria comunale il 16 maggio scorso, i consiglieri comunali Severo Fabretti, Rosetta Mignola, Mario Vairo e Athos Del Bello del Gruppo Lega-UDC/SVP-Indipendenti, interpellano il Municipio in merito ai concittadini al beneficio di prestazioni assistenziali.

Ringraziamo dell'interpellanza che permette al Municipio di evidenziare un tema molto sensibile.

Il Comune di Cugnasco-Gerra, con 2890 abitanti, attualmente accoglie 5 persone beneficiarie di assistenza, un numero da considerarsi estremamente basso se confrontato con il numero di persone residenti: a confronto il Comune di Sementina (3100 abitanti) ha 36 incarti aperti e il Comune di Tenero-Contra (2800 abitanti) registra 35 pratiche in corso.

Il Comune di Cugnasco-Gerra segue le persone beneficiarie di assistenza offrendo loro uno sportello per il sostegno nelle questioni amministrative legate alle rendite di assistenza. Inoltre, attraverso la Commissione sull'assistenza sociale offre un riesame periodico della situazione individuale con l'identificazione di azioni e attività che possano favorire il reinserimento nel mondo del lavoro dei beneficiari di assistenza.

Ad ogni assistito viene garantito il contatto con gli uffici di collocamento del Cantone.

Il Municipio inoltre osserva con attenzione l'evoluzione del numero di persone beneficiarie di assistenza, in relazione soprattutto all'andamento economico e all'invecchiamento della popolazione. In questo senso ha previsto a preventivo la disponibilità finanziaria per l'inserimento di una figura di assistente sociale. La misura ha un impatto finanziario di circa Fr. 20'000.- all'anno corrispondente al 20% di attività. Le modalità non sono ancora state definite e può essere eseguita sia in regime autonomo sia in collaborazione con altri comuni. Il Municipio nell'eventualità intende far precedere la soluzione definitiva da una fase pilota.

Si ricorda che il Consiglio comunale sarebbe chiamato ad esprimersi per la messa in atto di una soluzione definitiva, in quanto la fase pilota rientrerebbe ancora nelle competenze dell'Esecutivo secondo la delega di competenze finanziarie dal Legislativo al Municipio stabilita dall'articolo 26/a, cpv. 1, lett. e del Regolamento organico comunale (ROC).

Alle domande il Municipio risponde:

1. Rientra nella possibilità del Municipio di mantenere un contatto regolare con le persone beneficiarie di assistenza e di dare loro supporto al reinserimento nel mondo del lavoro, nonché di elargire consigli per una migliore integrazione sociale se questo dovesse rivelarsi un problema;
2. Oltre alle misure già messe in atto attraverso lo sportello e la Commissione assistenza sociale si può identificare l'inserimento della figura di assistente sociale. Questa permetterebbe di professionalizzare il servizio a beneficio degli assistiti. Una sua introduzione è legata comunque al principio di proporzionalità che potrebbe essere confermato se ci dovesse essere un aumento della casistica.

Con l'occasione porgiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegata:

interpellanza